

# La Parola di Dio

“Padre, la Tua Volontà sia fatta!” 2 - La sottomissione della volontà alla  
Volontà di Dio

Questo libretto contiene una selezione delle  
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la  
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz  
St. Bernardinstr. 47  
47608 Geldern-Kapellen  
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

*Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>*

## Indice

2200 Il voler coscientemente servire Dio.....	3
2757 La Volontà di Dio e la Concessione di Dio.....	4
7122 Il mezzo d’Aiuto di Dio, di rivolgere a Sé la volontà degli uomini.....	5
2414 Il cambiamento della volontà – Lo stato dell’obbligo – La meta – Lo stato primordiale.....	6
5486 Il cambiamento della volontà – Superamento della materia.....	6
5067 La volontà rivolta a Dio – Le catene dell’Amore.....	7
6885 La decisione della volontà per Dio.....	8
8233 Rivolgere coscientemente la volontà a Dio.....	8
4300 La Legge dell’Ordine – La sottomissione della volontà.....	9
1354 La sottomissione della volontà – La liberazione dello spirito.....	10
1765 La giustizia del pensare ed agire nella volontà subordinata a Dio.....	11
3308 La spinta interiore dell’Istruzione di Dio - La sottomissione della volontà.....	11
3803 La sottomissione della volontà – Forza soprannaturale.....	12
4687 Subordinare la volontà alla Volontà divina.....	13
6273 La sottomissione della volontà – La responsabilità.....	13
6540 La Guida di Dio e la dedizione della volontà.....	14
9026 Totale dedizione e sottomissione della volontà senza riserva.....	15
8774 Subordinare la volontà alla Volontà divina rende l’uomo idoneo.....	16
5453 La sottomissione della volontà alla Volontà di Dio.....	17
5665 La Volontà di Dio – La Forza nell’ultima lotta – La Forza di Dio.....	18
1116 La vita nella Volontà divina – La voce interiore.....	18
1749 La miseria dell’anima richiede sofferenza - “Padre, la Tua Volontà sia fatta”.....	19
6748 Cambiamento della volontà e dell’essere – L’Aiuto è Gesù Cristo.....	20
5328 La Parola di Dio dà conoscenza della Sua Volontà.....	20
2061 La giusta preghiera – L’esaudimento – “Padre, la Tua Volontà sia fatta.....	21
3577 Sacrificare la volontà.....	22

### Il voler coscientemente servire Dio

B.D. No. 2200

1. gennaio 1942

**I**l cosciente voler servire Dio è una aperta ammissione della sottomissione della volontà a Dio. Chi vuole servire riconosce un Signore al di sopra di sé, al Quale si sottomette volontariamente. E se l’uomo vuole servire Dio, si è liberato dal dominio di colui che combatte contro Dio e con ciò tutto quello che è bene. La volontà per Dio è decisiva e l’uomo desidera evidentemente Dio, quando Gli si offre in servizio. Ma chi aspira a Dio, Egli Stesso gli viene incontro perché Si fa trovare da ognuno che Lo cerca. Egli Si dà ad ognuno che Lo desidera. E con ciò è spezzato l’incantesimo che Dio ha una volta emesso sull’essere, perché Gli è diventato infedele, l’essere diventa libero appena vuole servire. Ha sostenuto la prova della vita terrena, anche se deve ancora combattere finché dimora sulla Terra, ma la lotta non è senza speranza, deve inevitabilmente riportare la vittoria, la totale libertà spirituale al decesso dal mondo terreno. Di conseguenza la volontà di servire significa liberazione, perché quando l’uomo vuole servire Dio, si dichiara pronto ad aiutare il prossimo. Questo è il servizio che Dio esige dagli uomini, che collaborino nella Redenzione dello spirituale immaturo, cioè che cerchino di liberare pure il prossimo dal potere di colui che è colpevole della sua relegazione. Tutto lo

spirituale non libero, relegato, sta ancora nella volontà contro Dio e deve cambiare questa volontà. Sovente non lo può con la propria forza, cioè dimentica di chiedere per questo la Forza da Dio. Allora lo deve aiutare il prossimo, mentre cerca di presentargli l'Amore e la Benignità di Dio, di annunciargli la Sua Volontà e cerca di indurlo ad unirsi con Dio e di invocarLo per Forza e Grazia. Allora serve nell'amore il prossimo e serve coscientemente Dio con questa disponibilità di essere attivo in modo salvifico sulla Terra. Ora esegue un lavoro già sulla Terra che gli procura una ricompensa celeste, perché sta nella Grazia di Dio, ma la Grazia di Dio è: Forza in tutto ciò che inizia, perché si trova nella cerchia della Corrente dell'Amore divino che gli trasmette costantemente questa Forza. Con ciò non sarà il ricevente di Forza colui che vuole dominare, ma colui che vuole servire. Colui che si abbassa profondamente dinanzi a Dio verrà provveduto in modo ultraricco. Colui che vuole servire, potrà dominare, perché la Corrente della Forza da Dio lo rende capace per un'attività che gli procura la massima soddisfazione. E' immensamente ricco nel patrimonio spirituale e lo distribuisce a tutti coloro che languono. Ha dato a Dio la sua volontà ed ora Dio Stesso lo determina all'attività d'insegnante, rende l'uomo saggio e quindi gli dà la Luce. E la Luce domina l'oscurità. Chi dà a Dio la sua volontà ha rinunciato alla sua resistenza di una volta. Ed ora Dio lo può provvedere con il patrimonio spirituale che ha consistenza in tutta l'Eternità.

Amen

## La Volontà di Dio e la Concessione di Dio

B.D. No. 2757

28. maggio 1943

Contro la Volontà di Dio la volontà dell'uomo combatte invano. Questa è bensì libera cioè, egli può volere, ma non sempre eseguire ciò che vuole. E di conseguenza non potrà mai compiere qualcosa grazie alla sua volontà, se la Volontà di Dio è orientata al contrario e questo perché tutto si deve adeguare alla Sua Volontà; la Sua Volontà regna in Cielo e sulla Terra, e la Sua Volontà non potrà mai essere superata dalla volontà umana. Ma Dio non impone quasi mai la Sua Volontà contro la volontà umana, Egli non ostacola nemmeno l'uomo di portare all'esecuzione la sua volontà, allora può far valere la sua volontà di cui però deve anche poi rispondere. Quello che Dio Stesso vuole è oltremodo saggio e perciò anche sempre buono. Quello che l'uomo vuole, può essere concesso da Dio, ma per questo non è necessariamente sempre buono. E perciò dev'essere fatta una differenza fra la Volontà di Dio e la Concessione di Dio, perché ciò che Dio concede, ha sempre per motivo la volontà dell'uomo ed è sovente privo di sapienza ed anche privo d'amore. Quindi Dio da in certo qual modo il Suo Assenso per una intenzione imperfetta; per un'intenzione, il cui leitmotiv non è da cercare né nell'amore né nella sapienza e che perciò deve contraddire la Volontà divina. Dio tollera, ma non lo approva mai e poi mai. Ma se Egli vi opponesse la Sua propria Volontà, allora la libera volontà dell'uomo non potrebbe mai farsi valere, quindi non potrebbe nemmeno mai essere riconosciuta; d'altra parte però l'uomo non potrebbe mai essere reso responsabile, perché allora non potrebbe mai eseguire qualcosa che è male, e dovrebbe svolgere il bene in una certa costrizione, dato che verrebbe ostacolato da Dio per il contrario. E perciò sulla Terra può esserci il più grande caos, la Volontà divina non ne procederà contro, finché la volontà umana stessa crea questo caos, perché Dio vuole tramite la Sua Tolleranza che l'uomo stesso giunga alla conoscenza e cambi la sua volontà, che si sottometta alla Volontà divina e ritorni da sé all'Ordine divino, cioè che stia nella stessa Volontà di Dio ed agisca così. Soltanto quando la volontà dell'uomo diventa sempre più sbagliata, quando si allontana sempre di più dall'Ordine divino, allora Dio vi oppone la Sua Volontà. Allora la volontà dell'uomo è impotente e non può farcela contro la Volontà di Dio, allora non può eseguire ciò che vuole, e ciononostante deve rispondere per la volontà invertita (anche solo nell'intenzione), perché questa volontà è libera. La forza per l'esecuzione gli giunge sempre dalla parte a cui si rivolge la volontà. Dio lo sostiene, quando la sua volontà è buona, ma l'avversario di Dio gli fornisce il suo potere e la sua forza, quando la volontà dell'uomo si dichiara pronta di agire per lui, essendo volenteroso a compiere delle cose, che vanno contro la Volontà divina e l'Ordine divino. Ma Dio lascia venire all'Azione la Sua Volontà, quando la volontà umana fallisce totalmente e questo significa un pericolo per l'intera umanità. Allora

la Volontà di Dio entra visibilmente in Azione, e la volontà dell'uomo non può nulla per opporsi alla Volontà divina, perché questa soltanto regna nel Cielo e sulla Terra.

Amen

## Il mezzo d' Aiuto di Dio, di rivolgere a Sé la volontà degli uomini

B.D. No. 7122

16. maggio 1958

**V**oi uomini potreste raggiungere un alto progresso spirituale nella vita terrena, perché vi vengono davvero dischiuse tutte le possibilità ad eseguire il lavoro sulle vostre anime, venite guidati attraverso delle lotte che potete superare vittoriosi; a voi vengono guidati tutti i mezzi ausiliari, siete consigliati e guidati. Avete soltanto bisogno di volere, affinché compiate lo scopo della vostra vita terrena secondo la Volontà di Dio. E tutto avviene per voi come da sé. Potete arrampicarvi su un alto grado spirituale ed alla fine della vostra vita darvi felici nelle Braccia di Colui, il Quale vi ha guidato sulla Terra. Ma dapprima dovete sapere dello scopo della vostra vita terrena, dovete credere ciò che vi viene detto su questo. Ed a voi uomini manca quasi sempre questa fede. Per questo motivo percorrete con indifferenza la via terrena e perdetevi tutte le occasioni che potrebbero portarvi avanti. Ma non potete essere incitati con costrizione ad un giusto modo di vivere, dovete conservare la libertà della vostra volontà anche se vi lascia di nuovo sprofondare nell'abisso. Dovete percorrere la via verso l'Alto in tutta la libertà e per questo motivo, è da registrare nel tempo della fine, uno stato spirituale così spaventoso fra l'umanità, e non può succedere niente altro che predicare sempre di nuovo agli uomini di pensare alla loro vita dopo la morte. Viene loro sempre di nuovo indicato il loro imperfetto stato dell'anima, vengono consigliati di ascoltare la Parola di Dio e di rivolgersi alla Volontà di Dio annunciata nella Parola; Ma anche ora è lasciato a loro di ascoltare le Parole di Dio tramite i messaggeri e di agire di conseguenza oppure no. Gli uomini non possono essere costretti ad un altro pensare, e non vengono nemmeno costretti, ma influenzati o scossi ancora in ogni modo dal loro stato di sonno. E perciò non devono stupire a voi che siete di spirito risvegliato, le molte avversità della vita, sotto le quali avete da soffrire voi e tutti gli uomini. Qualunque cosa sia, fa parte dei mezzi che Dio impiega, per portare gli uomini alla riflessione, e comprensibilmente ne vengono colpiti anche **quegli** uomini, che si sforzano di vivere nella Volontà di Dio. Ma tramite le loro conoscenze possono arrendersi e predisporre con pazienza, ed anche loro ne trarranno ancora una utilità per il loro sviluppo verso l'Alto. L'uomo prevalentemente orientato verso il terreno deve sempre di nuovo rendersi conto, che non può formare una vita da sé stesso. Deve anche sperimentare sovente delle limitazioni del suo godimento di vita, e deve riconoscere che non è padrone su sé stesso, ma che un Altro tiene nella Mano il suo destino, al Quale si deve sottomettere. Sono tutti soltanto dei mezzi per subordinarsi alla Volontà di Dio, che lo perdono anche subito nel dolore, quando l'uomo si piega liberamente sotto la Volontà di Dio. La vita terrena è davvero una prova di volontà, e finché la volontà dell'uomo non si è decisa per Dio, fino ad allora anche gli esseri della Luce e gli esseri dell'oscurità combattono per questa volontà. E l'uomo si trova in mezzo a questa lotta, ed egli stesso deve dare il tratto della bilancia mediante la decisione della sua volontà. Ma un successo spirituale è sempre soltanto la conseguenza dell'orientamento di volontà verso Dio. E finché gli uomini non riconoscono l'importanza della loro esistenza terrena in vista dello sviluppo spirituale, fino ad allora il cammino terreno è invano, e fino ad allora Dio cercherà anche di agire nel destino dell'uomo, perché il Suo Amore Lo induce ad impiegare tutti i mezzi ausiliari, che cambino il pensare dell'uomo e lo possono rivolgere a Lui Stesso. E più si avvicina la fine, più forte si manifesta il Suo Agire, perché aumenta il pericolo della caduta nell'abisso, ma non può essere fermata con la costrizione. Però è nuovamente possibile all'uomo di riconoscere un Potere il Quale è più forte di lui stesso. Ed ogni uomo potrebbe sottomettersi a questo Potere per propria spinta. E se lo ha fatto una volta, allora ha a disposizione delle Grazie davvero inestimabili, affinché ancora nel breve tempo fino alla fine possa conquistare un ampio vantaggio, perché l'Amore di Dio lo aiuta sempre e gli apre anche la via verso l'Alto.

Amen

La volontà contraria a Dio era il motivo della caduta dello spirituale da Dio, quindi la volontà simile a quella di Dio deve significare per lo spirituale l’unione, cioè l’unificazione con Dio, e da ciò è visibile che la volontà dello spirituale caduto deve dapprima cambiare, se Vuole di nuovo potersi unire con Dio. Questo cambiamento è il senso e lo scopo della vita terrena, che però deve avvenire senza costrizione e perciò deve svolgersi nella forma di un lento sviluppo verso l’Alto. All’essenziale viene tolto il diritto dell’auto determinazione, cioè deve subordinarsi alla Volontà del Creatore, finché non abbia ripercorso il cammino sulla Terra prima dell’incorporazione come uomo in quanto che negli stadi antecedenti deve essere attivo nel modo in cui Dio lo prescrive ad ogni Opera di Creazione. Questo non è per nulla uno stato di totale assenza di volontà, ma l’essenziale ha già prima comunicato la sua volontà, e perciò gli veniva ora posto il compito, che corrisponde alla sua volontà. E’ uno stato dell’obbligo soltanto in quanto che dopo aver annunciato la sua volontà di non agire più al contrario, ora vuole eseguire l’attività per la quale si è dichiarato in precedenza. Viene in certo qual modo indotto al servire, ma dapprima ha dichiarato la disponibilità per il servire, altrimenti non sarebbe ammesso a tale’attività. Quindi la volontà dell’essenziale si è già spesso rivolta all’eterna Divinità, ha rinunciato alla ribellione ed ha teso in certo qual modo inconsapevolmente all’unificazione con Dio. Ma l’essenziale deve ancora sostenere un’ultima prova di volontà, dove viene esclusa ogni costrizione e dove l’essere si può decidere, totalmente libero e consapevole, se rinuncia alla volontà rivolta contro Dio, oppure se vuole persistere ancora in questa. E questo è il tempo dell’incorporazione come uomo, che ogni essere può utilizzare nella libera volontà. In questo tempo si tratta soltanto della volontà, se si rivolge a Dio oppure se ne distoglie. Ed ora gli uomini comprenderanno che si può parlare di un cammino terreno di successo soltanto quando la volontà una volta rivolta contro Dio si è totalmente invertita, cioè si è totalmente sottomessa alla Volontà divina e con ciò ha diminuita la distanza da Dio. Perché quest’ultima significa un avvicinarsi a Dio nello stato cosciente, significa un totale cambiamento dello spirituale, che una volta si è allontanato da Dio nella libera volontà ed ora usa di nuovo questa libera volontà per l’unificazione con Dio. Ora lo spirituale ristabilisce il suo stato Ur, senza che ne venga costretto da Dio, e questo significa la liberazione dello spirituale dall’involucro, che Dio ha aggiunto allo spirituale come catena, per guidarlo di nuovo a Sé Stesso; per lo spirituale significa uno stato libero, inimmaginabilmente felice e beato, che corrisponde alla sua destinazione primordiale e che è quindi la meta di tutto lo spirituale non liberato.

Amen

**Il cambiamento della volontà – Superamento della materia**

B.D. No. 5486  
14. settembre 1952

Lo spirito che vi lega ancora alla Terra, è contro di Me, perché tutto ciò che voi desiderate appartiene a lui; è dello spirituale ancora molto lontano da Me che lui possiede ancora e che vuole impedire di ritornare a Me. Voi stessi come uomo siete già notevolmente progrediti nel vostro sviluppo, ma malgrado ciò siete ancora nel suo potere finché non imparate ancora a disdegnare la materia come appartenente a lui ancora totalmente. Dovete sapere del collegamento spirituale, dovete sapere che tutto ciò che vi è visibile, è dello spirituale imperfetto, quindi parte del Mio avversario. Se ora questo tiene anche catturati i vostri sensi, vi trovate ancora nella sua regione, rivolti a lui con la volontà. Se vi potete però liberare da lui, dalla brama di ciò che gli appartiene, allora sfuggite al suo potere, allora vi elevate quasi dalla Terra nel Regno dello Spirito, che appartiene a Me e dove dovete abitare secondo la vostra destinazione, per potervi agire ed operare secondo la Mia Volontà. Voi dovete perciò effettuare questo cambiamento della vostra volontà, dovete imparare a disdegnare il mondo materiale, dovete imparare a vederlo come ciò che è in realtà, un conglomerato dello spirituale immaturo ancora ribelle a Me che deve purificarsi. Vi dovete perciò porre al di sopra della materia, perché voi siete lo spirituale più altamente sviluppato in questo mondo materiale, e dovete cercare di sciogliere ancora gli ultimi legami con questo mondo, ma per questo dovete allacciare il legame con il Regno dove Io Sono il Dominatore, dove tutto è spiritualizzato ed innominabilmente felice. Dovete

liberarvi coscientemente dal dominio del Mio avversario e venire a Me. Ma finché vi incatena ancora la materia, finché sentite ancora il desiderio, non siete ancora liberi dal suo dominio e perciò non ancora idonei per il Regno spirituale, perché Io voglio possedere il vostro amore non diviso, Io voglio catturare l'intero vostro pensare; Io posso agire in voi solamente se siete totalmente liberi dal suo essere. Ma allora la vostra parte è la Libertà, la Forza e la Luce, allora lo spirituale in voi si è liberato dal suo potere e si è elevato a Me, dal Quale ora non si può più in eterno separare. Finché dimorate sulla Terra, egli vi tenderà continuamente, ma senza il desiderio per la materia siete protetti contro le sue tentazioni, allora avete superato la materia, allora desiderate soltanto ancora i beni del Regno spirituale, e nel possesso di questi beni siete forti e quindi anche vincitori su colui che è il Mio avversario. Aver superato lui significa essere diventato figlio Mio, essere aspirante al Mio Regno che non è di questo mondo, che vi dona delle Beatitudini, che sono incommensurabili e che soppesano davvero la difficile lotta sulla Terra contro l'avversario, ma che non sono da conquistare diversamente se non attraverso la lotta.

Amen

## **La volontà rivolta a Dio – Le catene dell'Amore**

B.D. No. 5067

20. febbraio 1951

**P**er Me è sufficiente che la vostra volontà sia rivolta a Me, che desideriate la Verità e, per poter entrare in contatto con Me, tendiate a diventare simili a Me. Allora anche la Mia Volontà è pronta per provvedere a voi, e raggiungere senza fatica la vostra meta, la definitiva unificazione con Me, che vi assicura in tutta l'Eternità la Luce e la Forza. Rivolgere i vostri pensieri a Me è un successo per la vostra anima, perché non Mi lascio chiamare due volte, Io vengo appena un vostro pensiero è rivolto a Me, perché questo pensiero è già un tendere le vostre mani in Alto. La vostra decisione di volontà è a Mio Favore, vi distogliete da voi stessi dal Mio avversario ed Io afferro questa occasione, per attirarvi del tutto a Me, perché avete rinunciato alla vostra resistenza, appena Mi cercate nei pensieri.

Il Mio Regno non è di questo mondo, se Mi cercate nei pensieri, allora mettete il mondo terreno già coscientemente dietro a voi, perché il mondo non lascia sorgere nessun pensiero per Me, cioè chi è incatenato in esso, non pensa a Me, ma è succube di colui che governa il mondo. Un uomo che appartiene ancora del tutto al mondo, non può entrare in contatto con Me, perché non esisto per lui finché rivolge il suo amore al mondo. Può bensì conoscere la Mia Dottrina, ma gli manca la fede nella Verità di questa Dottrina, e quindi non esiste nemmeno nei suoi pensieri diversamente da una figura di fantasia, della Cui Esistenza gli manca ogni convinzione. Ma se cerca di sondare Me seriamente, allora si è già staccato dal mondo, lo posso anche attirare in Alto perché ora nulla lo ostacola nella giusta conoscenza, il suo amore si rivolge a Me, Che tende a raggiungere. Quindi Io so quando si è svolta la separazione dal Mio avversario ed allora posso anche far valere la Mia Influenza, mentre dapprima la volontà deve decidersi, a chi si rivolge. Vengo sempre di nuovo sulla via di un uomo, affinché voglia intraprendere un'altra direzione di pensieri, che non sono solo rivolti al mondo. Mi faccio notare da lui in un qualsiasi modo, affinché rifletta sull'Essere Che lo ha fatto sorgere. E se è arrivato una volta a questo pensiero, non lo lascia più, allora gli ho infilato una dolce catena, che però non lo preme, ma lo fa seguire Me instancabilmente senza resistenza. Lui stesso non vuole più liberarsi da questa catena, si è lasciato liberamente catturare da Me, perché la sua volontà Mi cercava ed Io Mi Sono lasciato trovare. E' la catena dell'amore, la Forza che fluisce attraverso di lui, che procede da Me e trova l'eco nel suo cuore. Ed a questa Forza d'amore non vuole mai più fuggire, perché fa bene alla sua anima e questo è il Mio "Afferrare", tengo con il Mio Amore colui che rivolge a Me i suoi pensieri, perché l'amore non è nessuna costrizione, perché agisce solamente dove la resistenza è stata annullata.

Amen

**V**enite sempre provveduti con Forza che dona la vita, se soltanto volete giungere alla Vita. Dovreste soltanto occuparvi più sovente della sorte della vostra anima, non dovete sempre soltanto pensare alla vostra vita terrena, ma alla vita dell'anima, che dovete conquistare su questa Terra. Dovete riflettere che cosa manca alla vostra anima, e cercare di sopperire alla sua fame e sete. Nella vita terrena dovete sempre tendere allo spirituale. Non pretendo di più da voi, perché appena questa volontà irrompe in voi, verrete anche aiutati a raggiungere la meta. E così dipende soltanto dalla vostra volontà, se Io, vostro Padre, Mi prendo cura di voi e vi guido. E dove questa volontà è seria, non esiste nemmeno più nessun pericolo, di cadere nelle mani del Mio avversario, perché ho ora il diritto di proteggervi contro di lui. Chi quindi vuole, che Io lo accetti, è già da Me accettato, ed ora sentirà anche la Forza, di vivere sulla Terra secondo la Mia Volontà. E perciò ogni uomo la cui volontà è seria può sentirsi protetto nella Mia Provvidenza e nella Mia Protezione, , ma su ciò deve rendere conto a sé stesso. Se però il suo pensare e tendere è ancora rivolto molto fortemente al mondo, allora la sua volontà non è seria, ed allora inganna sé stesso, per quanto cerchi di sostenere la sua volontà mediante delle parole. Ma la volontà per Me è già un allontanamento dal mondo, perché nessuno può servire due padroni, contemporaneamente Me ed il Mio avversario, che è signore di questo mondo. L'uomo vive bensì nel mondo, e dovrà anche far fronte a molte pretese, ma c'è una differenza se è ancorato con il suo cuore ai beni ed alle gioie di questo mondo, se adempiono il suo tendere e desiderare, oppure se usa i beni del mondo soltanto fin dove questo è necessario per il suo ambito d'azione, a cui presiede sulla Terra. E' semplicemente determinante il più intimo desiderio del cuore, quale signore prende possesso di un uomo. E su ciò ogni uomo deve dare a sé stesso la risposta, e questo in tutta la veridicità, perché a Me nemmeno il più tenue moto del cuore rimane nascosto. Perciò so anche, quale volontà appartiene esclusivamente a Me e chi posso d'ora in poi guidare ed attirare a Me. I so anche chi esprime soltanto delle parole, che fanno mancare pienamente la serietà della volontà. Ma Mi occupo anche di questi, solo che il successo è garantito solamente, quando il cuore si è deciso interamente per Me. Perché soltanto allora l'uomo viene da Me come un figlio dal Padre, ed allora afferra anche il Mio Amore di Padre e non Mi lascia più in eterno. Ma allora l'uomo è anche pronto ad aiutare la sua anima affinché maturi, allora la provvederà con cibo e bevanda, ed allora non condurrà soltanto una vita puramente terrena, ma anche una vita spirituale, e non avrà più da temere di andare perduto, perché allora stretto alla Mia Mano va direttamente incontro alla sua meta.

Amen

**Rivolgere coscientemente la volontà a Dio**

**I**o vi do ciò di cui avete bisogno per il vostro corso da pellegrino su questa Terra, affinché lo possiate ripercorrere con successo e la vostra anima possa giungere alla maturità. Perché Io Solo so com'è costituita e che cosa le serve per il suo perfezionamento. Ciononostante la vostra libera volontà non può essere ignorata, e questa deve accettare e valutare la Mia Grazia. Che voi uomini possediate una libera volontà viene sovente messo in dubbio, perché l'uomo stesso non è in grado di formarsi la sua vita terrena secondo la sua volontà, e perciò nega la libertà della volontà. E vi deve sempre di nuovo essere spiegato, che la vostra volontà non viene influenzata per costrizione, anche quando non esiste la possibilità dell'esecuzione di un'azione, ma voi stessi determinate sempre il volere e pensare, e da nessuna parte vi può essere imposto il più intimo volere e pensare. E voi dovete rispondere per questo volere e pensare. E se ora questo volere è seriamente rivolto a Me ed al raggiungimento della maturità della vostra anima, allora potete anche essere certi che lo raggiungerete, ed allora accetterete anche i Miei Doni di Grazia e li valuterete nel modo giusto, e la vostra perfezione sarà assicurata. Come si forma la vostra vita terrena, lo determina bensì la Mia Volontà, dato che Io riconosco da quale situazione di vita vi sorge il massimo successo. Ed Io interverrò nella vostra vita terrena sempre rispetto all'orientamento della vostra volontà, nella Conoscenza che vi deve essere portato l'Aiuto, quando siete inclini a percorrere vie sbagliate. Ma esiste un mezzo del tutto sicuro, che giungiate

sicuramente in Alto: quando sottomettete la vostra volontà del tutto alla Mia, quando riconoscete Me Stesso come il Potere, il Quale vi ha fatto sorgere e siete pronti a sottomettervi totalmente a questo Potere, quando cedete del tutto a Me la vostra propria volontà ed allora non potete più pensare e volere diversamente di com'è la Mia Volontà, ed allora anche il destino della vostra vita si muoverà anche in binari più tranquilli. Allora accetterete anche i Miei Doni di Grazia e saprete che sono soltanto per la vostra benedizione. Vorrete che Io vi nutra ed abbeveri con il Pane del Cielo, con l'Acqua della Vita, perché desiderate il giusto cibo e la giusta bevanda, perché vi sentite ancora malati e deboli, finché non accettate da Me il giusto nutrimento per l'anima. E se adesso la vostra volontà non si ribella più, allora vi lasciate di nuovo irradiare da Me come una volta, ed in voi si accende una Luce, aumentate nella conoscenza, la vostra povertà spirituale scompare, raccogliete dei beni spirituali e la vostra anima diventerà forte e sana, perché il giusto Medico le ha dato la giusta Medicina e quindi dovete maturare ed adempiere lo scopo terreno. Ricevete la Mia Parola ed ora diventerete anche facitori della Mia Parola e non rimanete soltanto uditori, vi sforzerete di condurre una vita nell'amore secondo la Mia Volontà, perché la Mia Parola vi annuncia la Mia Volontà, ed appena vi date totalmente a Me, entrerete anche totalmente nella Mia Volontà. Vi inserirete di nuovo nella Mia Legge dell'Ordine, farete vostro il Principio dell'Amore ed ora svolgerete il cambiamento dell'essere, diventerete ciò che eravate in principio e ritornerete a Me come figli Miei nella libera volontà. E così consiste lo scopo della vostra esistenza come uomo davvero soltanto nel fatto, che Mi doniate la vostra volontà, che vi dichiariate interiormente per Me, che prendiate distanza dal Mio avversario, il quale durante l'esistenza terrena vuole conquistare per sé la vostra volontà. Ma dipende unicamente da voi per chi vi decidete, egli non vi può costringere, ed Io non vi costringerò, voi stessi dovete scegliere il Signore al Quale volete appartenere. Io posso sempre soltanto cercare di influenzarvi attraverso situazioni di vita oppure dei colpi del destino per prendere la via verso Colui, dal Quale siete una volta proceduti, ed Io vi aiuto davvero sempre di nuovo affinché impariate a pensare nel modo giusto, vi mando incontro i Miei messaggeri di Luce, i quali cercano pure di agire sulla vostra volontà, senza però costringerla. Soltanto il libero ritorno a Me vi procura una Vita eterna nell'Eternità, e lo scopo della vostra esistenza terrena è unicamente il rivolgere la vostra volontà a Me. E perciò Mi rivelerò anche sempre di nuovo a voi uomini nel modo più diverso, perché appena riconoscete al di sopra di voi un Dio e Creatore, il Quale vi ha chiamato in Vita, rinuncerete anche alla vostra resistenza interiore, che vi ha tenuti separati da Me per un tempo infinitamente lungo. Allora vi posso già irradiare con la Forza del Mio Amore, affinché ora Mi riconosciate anche come Padre e veniate a Me come figli, perché siete spinti interiormente a trovare l'unificazione con Me, per rimanere ora anche eternamente con Me, per vivere nella Beatitudine.

Amen

## **La Legge dell'Ordine – La sottomissione della volontà**

B.D. No. 4300

16. maggio 1948

**C**apite che dovete adempiere la Mia Volontà se volete diventare beati. La Mia Volontà è la Legge dell'Ordine dall'Eternità, e se qualcuno infrange quest'Ordine, agisce anche contro la Mia Volontà. Se ora volete essere Miei, dovete anche adeguarvi con arrendevolezza alla Mia Volontà e quando questa vi viene annunciata, agire di conseguenza, perché Io non pretendo molto da voi di più di quello che potete adempiere. Vi ho dato un Comandamento di amarvi a vicenda, perché l'amore corrisponde alla Mia Legge dall'Eternità, perché tutto è proceduto dall'Amore e mediante l'Amore tutto viene conservato. Questa Legge deve assolutamente essere accettata, ed è anche da adempiere perché corrisponde alla costituzione Ur di ogni creatura. La volontà dell'uomo si deve soltanto inserire nella Mia Volontà, allora non può altro che sentire e dare amore. Ma se manifesta la sua propria volontà, allora si trova nell'amor proprio, allora non Mi è più sottomesso, disdegna i Miei Comandamenti e si allontana perciò da Me, perché gli manca la Forza che riceve da Me tramite l'Amore. E' quindi un processo del tutto naturale, che l'uomo che si trova nell'amor proprio, rinunci al suo tendere verso di Me oppure l'omette, cosa che ha fatto nello stato dell'agire nell'amore. E la Forza mancante si manifesta nell'incapacità di conoscere, nella fede mancante e nella volontà d'amare che

diminuisce sempre di più. L'uomo non può comprendere le sapienze più profonde, quando gli manca l'amore. Non può nemmeno essere attivo nell'amore, se non fa valere la Mia Volontà, se la propria volontà è più forte del Comandamento che annuncia la Mia Volontà. E così deve inevitabilmente retrocedere lo sviluppo spirituale dell'uomo, perché non si muove nell'Ordine voluto da Me. Non corrisponde al Mio Ordine, e si manifesta una scissione presso coloro che hanno conoscenza della Mia Parola, che hanno quindi la Grazia di essere istruiti da Me direttamente o indirettamente. Un determinato grado dell'attività d'amore gli trasmette la Mia Parola, e questo grado deve essere aumentato ed il sapere accresciuto. Ma se subentra dell'incomprensione per gli insegnamenti che Io Stesso ho dato agli uomini tramite la Mia Parola, allora è un segno della retrocessione dell'agire nell'amore, un segno dell'accresciuto amor proprio che oscura la Luce, benché non possa essere spenta del tutto. Ma Io tengo i Miei e non permetto che sprofondino, ma Io impiego dei mezzi che spingono ad un aumentato agire nell'amore, finché il pensare dell'uomo si illumini di nuovo, finché la Mia Verità gli sembra di nuovo accettabile ed anche la sua vita cambi di conseguenza. Ma Io non posso mai ritirare il Mio Comandamento dell'amore dall'eterno Ordine, e non posso mai effondere il Mio Spirito su un uomo che non si sottomette alla Mia Volontà. E benedetto se sente lo stato imperfetto, l'incapacità della più profonda comprensione come pressione oppure anche come ammanco. Perché allora è di nuovo facilmente da conquistare, e supererà anche la prova di fede, per il cui motivo deve risolvere dei problemi spirituali, che lo portano quasi ad oscillare.

Amen

### **La sottomissione della volontà – La liberazione dello spirito**

B.D. No. 1354

26. marzo 1940

**S**e la volontà dell'uomo si subordina alla Volontà divina, allora quel cambiamento si svolge nell'anima dell'uomo che libera lo spirito. Ora si è svolta la trasformazione del pensare, è la volontà che dapprima si era ribellata contro il Creatore, ora è diventata morbida e malleabile; l'uomo riconosce la Sapienza e l'Amore del Creatore, e sa che soltanto sempre l'Amore di Dio determina ogni avvenimento, e quindi si adegua in tutto ciò che viene su di lui. Ed ora lo spirito è libero, mentre prima veniva ostacolato attraverso la volontà che tendeva contro Dio, ora si svolge un cambiamento di tutto l'uomo, egli vive, in certo qual modo in una sfera, che gli era estranea finora. Lo spirito in lui gli dà conoscenza della sua vera Patria, ed ora, dato che la volontà dell'uomo non è più d'ostacolo, può anche immaginarsi questa Patria, perché si lascia dirigere dallo spirito che gli si annuncia. Però l'uomo di debole volontà si lascia dirigere facilmente, sia dalla Forza buona come da quella cattiva, ma la debolezza non contribuisce definitivamente alla liberazione dello spirito, perché la debolezza di volontà viene sempre sfruttata dal potere avverso e rafforzato nel senso che tende contro Dio. L'uomo deve sottoporre nella piena consapevolezza la sua volontà alla Volontà divina. Di questo fa parte anche una certa forza di volontà che si rivolge appunto a Dio, mentre la debolezza della volontà rende l'uomo instabile, e non sempre si decide per Dio. Sottomettere la propria volontà a Dio richiede sempre una certa lotta, perché l'uomo richiede piuttosto ciò che è orientato contro la Volontà divina. Se dunque vuole servire Dio, adempiere la Sua Volontà ed adeguarsi incondizionatamente alla Volontà divina, allora deve stare nella costante lotta con i suoi desideri, con sé stesso e con tutto ciò che sembra piacevole al corpo. Ma questa costante lotta con sé stesso lo porta anche più vicino alla vittoria. Quando è riuscito a vincere totalmente la sua volontà ed a riconoscere soltanto la Volontà divina, l'Amore divino gli dà qualcosa di molto più Prezioso di ciò a cui ha rinunciato. Egli scivola lentamente da questa Terra nelle sfere dello spirituale. Egli riconosce sempre di più l'inutilità di tutto ciò a cui ha rinunciato, ed il Tesoro prezioso che ora ha sollevato. Dio Stesso gli offre qualcosa che terrenamente non può essere conquistato per altre vie. Esso gli trasmette la Verità divina, il sapere più profondo e la più alta Forza di conoscenza. E quindi l'uomo comincia una seconda vita, che devia notevolmente da quella vissuta finora, la vita terrena retrocede in seconda fila, e davanti all'occhio spirituale dell'uomo si svela l'Amore, la Sapienza e l'Onnipotenza di Dio. L'uomo conquista uno sguardo nell'Agire divino, e gli si rivela il senso e lo scopo della Creazione. Perché quando l'uomo ha sacrificato la sua volontà, ha adempiuto il vero scopo della vita. Ha riconosciuto la sua origine in Dio

ed ora non si ribella più a Lui, ma Gli si rivolge con piena consapevolezza e nella libera volontà. Egli ha depresso la sua resistenza, che ha mosso l'essere per dei millenni a sfuggire a Dio, ed ora cerca di raggiungere l'ultima unificazione con Lui. E così la subordinazione della propria volontà alla Volontà divina è assolutamente necessaria per l'ultima Redenzione dell'anima.

Amen

### **La giustizia del pensare ed agire nella volontà subordinata a Dio**

B.D. No. 1765

5. gennaio 1941

**L**a spinta più interiore indica bene l'uomo, per quanto tenda ad adempiere la Volontà di Dio. E così non ha da temere di fare qualcosa di sbagliato, perché lo indicano le intelligenze, sostanze della sua anima incorporate in lui al pensare ed all'agire. Ora l'anima deve volere quasi così come lo vuole Dio, dato che la volontà umana si è sottomessa coscientemente alla Volontà divina. Allora si esclude una volontà propria rivolta contro Dio. E' impossibile che un uomo che è colmo di voler adempiere la Volontà di Dio, possa fare qualcosa che non corrisponda alla Volontà divina, soltanto la sua volontà deve essere seriamente rivolta a Dio, delle parole pronunciate soltanto spensieratamente non devono testimoniare nell'esteriore la volontà subordinata a Dio. Chi cerca di venire vicino a Dio, e tutto ciò che fa e pensa, è condizionato oramai dalla sua volontà. L'essenziale nell'uomo viene ora determinato dalla Forza dello Spirito divino, cioè lo Spirituale al di fuori dell'uomo cerca il contatto con lo spirituale nell'uomo e trasferisce per così dire la sua volontà, che è in sintonia con la Volontà divina, sullo spirituale che si cela nell'uomo. Questo riconosce subito la volontà e gli obbedisce senza contraddizione, l'uomo agisce quindi per la spinta più interiore, che è l'agire delle Forze spirituali dell'aldilà. Ciò che l'uomo ora comincia potrà a volte risvegliare l'impressione di non essere giusto, ma ciononostante l'uomo non deve farsi irretire, è giusto, ma non sempre subito riconoscibile all'uomo. Perché in quanto si rivolge a Dio e quindi stabilisce il giusto rapporto verso il Padre come il figlio Suo, il Padre lo protegge anche dal falso pensare e da ogni azione errata. Egli non lascia andare nell'errore Suo figlio, Egli lo conduce in modo provvido per la giusta via, anche quando questa via al figlio sembra ancora non percorribile, in modo che teme di aver sbagliato nel camminare. Allora l'uomo deve dimostrare la salda fede la profonda fiducia in Dio, che Dio non può mai permettere qualcosa, che fosse a danno per l'anima della Sua creatura, quando questa chiede l'Assistenza a Dio per via della sua anima. La preghiera interiore "Signore, la Tua Volontà sia fatta" è totale sottomissione e contemporaneamente comunque l'approfittare della Sua Provvidenza, perché ora il figlio terreno ha affidato la sua vita, il suo fare e pensare totalmente al Padre Celeste nella fede di essere ora provveduto e diretto da Lui Stesso. E Dio non lascia andare in rovina questa fede. E sin dall'ora l'uomo è sollevato dalla sua responsabilità, perché Dio Stesso ora determina il pensare ed agire di colui, il quale si è sacrificato a Lui nel più profondo amore e rassegnazione nella libera volontà.

Amen

### **La spinta interiore dell'Istruzione di Dio - La sottomissione della volontà**

B.D. No. 3308

27. ottobre 1944

**D**io vi annuncia le Sue Istruzioni attraverso il vostro cuore. Appena vi sentite spinti in un intento, appena vi spinge dall'interno, allora è sempre la Voce di Dio che vi dà Istruzioni, premesso che vi sforziate di vivere nella Volontà di Dio, quindi tendiate a Lui e vi affidate alla Sua Guida. Allora vi guida la Sua Volontà mentre portate in voi la stessa volontà, perché vi siete sottoposti coscientemente alla Sua Volontà; allora potete soltanto cedere alla spinta del vostro cuore ed il vostro agire sarà giusto e voluto da Dio. Ma esaminatevi seriamente a quale potere concedete il diritto di guidarvi.

La preghiera interiore a Dio vi protegge dal potere avverso; ma quello che fate, senza aver chiesto la Benedizione di Dio, quello che fate per promuovere semplicemente il ben vivere del corpo, quello che fate voi che state totalmente lontani da Dio, non è la Sua Istruzione, ma quella del Suo avversario e sono a danno della vostra anima. Colui che tende a Dio non avrà mai bisogno di temere di pensare o

agire in modo errato, perché la sua predisposizione verso Dio concede anche alle Forze spirituali l'accesso a lui ed ora dà loro il diritto di mettersi in modo protettivo al fianco dell'uomo, quindi anche di respingere l'influenza di cattive forze. Solo il desiderio per Dio assicura all'uomo la Protezione divina, e chi si trova nella Protezione divina, non può sbagliare, può eseguire solamente ciò che è bene per la sua anima. Dio Stesso lo guida ed ogni via che percorre, è importante e conduce alla meta. L'uomo agisce bensì per proprio commisurare, la sua volontà lo spinge a questa o quella azione, e ciononostante è la Volontà di Dio che Si manifesta attraverso la sua volontà, finché l'uomo cede alla spinta interiore. Se però non osserva questa spinta, allora presta resistenza, diventa indeciso, la sua volontà non è ancora del tutto subordinata alla Volontà di Dio. E da questo si deve guardare, perché questo è sempre la conseguenza del trascurare la preghiera.

Più intimamente è il suo legame con Dio, più chiaramente vede la via presegnatagli, e più volentoso segue le Indicazioni di Dio che gli annunciano il suo cuore. Solo la lontananza da Dio lo deruba del suo delicato sentimento per la Volontà divina, perché allora dipende da sé stesso ed è insicuro di ciò che deve fare o non fare. E l'avversario di Dio valuta queste situazioni, mentre si include nei pensieri dell'uomo, mentre cerca di obbligarlo di mettere alla base ad ogni azione il suo vantaggio. Allora l'uomo deve combattere, deve lottare per ristabilire il contatto con Dio che gli procura un pensare chiaro, affinché possa resistere alle tentazioni. Chi cerca Dio, non camminerà nell'errore, ma chi Lo esclude, la sua via conduce nell'errore. Perciò nulla dev'essere fatto senza aver chiesto prima nella preghiera la Benedizione di Dio, allora anche il pensare dell'uomo viene guidato bene ed ogni attività porterà in sé la Volontà di Dio.

Amen

### **La sottomissione della volontà – Forza soprannaturale**

B.D. No. 3803

17. giugno 1946

**A** vostra disposizione c'è una Forza soprannaturale, quando fate della Mia Volontà la vostra propria. Allora Io agisco in voi e veramente delle cose che vanno oltre alle vostre facoltà naturali. Ma come deve essere costituita la vostra volontà, affinché si adegui totalmente alla Mia? Non dovete volere più nulla che contraddice la Mia Legge dall'Eternità, che è contro l'Ordine divino, che porta soltanto la Mia Volontà in sé. Dovete anche farvi piacere in ogni momento la Mia Volontà, dovete sempre fare ciò che Io pretendo da voi, cioè adempiere il Mio Comandamento dell'amore. Perché l'Amore è alla base della Mia Legge dall'Eternità, l'Amore è la Forza che mantiene tutto, e la Mia Volontà può sempre soltanto essere di rendere la Legge dell'Amore il suo principio di base, ma allora siete anche nel pieno possesso della Mia Forza, Che Io ho in Me l'Amore. Ed allora potete anche agire in modo illimitato, potete compiere delle cose, che non sono possibili in modo puramente umano, ma eseguibile con la Forza dell'Amore per ogni uomo che si è posto sotto la Mia Legge. Perciò cercate di cambiare il vostro essere totalmente nell'amore, e nulla sarà poi irraggiungibile per il vostro agire. Potrete comandare sugli uomini ed animali, sugli elementi della natura, perché allora è sempre la Mia Volontà che vi muove, ed alla Mia Volontà e alla Mia Forza nulla è impossibile. Allora siete anche sospesi da ogni responsabilità, perché appena vi domina la Mia Volontà perché vi siete sottoposto volontariamente a Me ed agite rispetto a questa, e ciò che ora fate deve essere buono e compiacente a Me. E così potete essere potenti già sulla Terra, perché vi potete appropriare in ogni tempo della Mia Forza, se siete della stessa volontà come la Mia, ed allora siete spinti dallo spirito in voi a questo o quel pensiero e quell'azione. E potrete eseguire ciò che volete, perché allora pensate ed agite con Me e con la Mia Forza. Sarete in grado di deviare la sofferenza e la miseria, quando vi spinge l'amore di aiutare il prossimo, e potrete comandare agli elementi, guarire degli ammalati ed operare dei miracoli di ogni genere, perché è soltanto la Mia Forza, che poi si manifesta attraverso voi, e con la Mia Forza nulla vi è impossibile. Io voglio quindi che la vostra volontà si sottoponga totalmente alla Mia, in modo che poi non volete fare null'altro di Me ed Io posso ora agire tramite voi.

Amen

L'entrare nella Mia Volontà ha inevitabilmente per conseguenza l'unificazione con Me. Perché allora l'uomo tende al perfezionamento, si adegua al Mio Essere UR ed ora diventa la Mia Immagine, affinché ogni crepaccio fra Me e lui sia superato ed egli come essere spirituale luminoso può sostare costantemente vicino a Me. L'entrata nella Mia Volontà significa deporre la resistenza d'un tempo, il riconoscimento di Me Stesso come l'Essere più alto e più perfetto, l'inserimento nell'Ordine divino e la formazione nell'amore, perché per unirMi con le Mie creature Io pongo come prima condizione l'amore. L'entrata nella Mia Volontà significa inoltre il totale distacco dal Mio avversario, dato che costui cerca di trasmettere sull'uomo la volontà totalmente opposta e che l'uomo ora si è deciso da sé, di subordinare la sua volontà alla Mia. Quindi l'avversario ha perduto il diritto di dominio sull'uomo, e questo si è liberato dalle sue catene. L'entrata nella Mia Volontà premette però anche la conoscenza della Mia Volontà, e da ciò è nuovamente data la motivazione, che devo guidare la Mia Parola sulla Terra che trasmette agli uomini la conoscenza di Me e della Mia Volontà. E' quindi un Atto d'Amore e di Misericordia che Io non lascio gli uomini al destino scelto da loro stessi, ma presento il loro compito di vita, mostro loro la via che devono percorrere e che quindi faccio loro conoscere la Mia Volontà, benché li lasci liberi di adempierla oppure di rigettarla. Ed ora è decisivo fin dove l'uomo si apre ancora all'influenza del Mio avversario. Egli stesso, l'uomo, ha la libera volontà, quindi non viene costretto all'accettazione della Mia Volontà oppure anche della volontà del Mio avversario, costui cerca pure di procurarsi presso l'uomo l'ascolto attraverso impressioni e percezioni corporee. I suoi mezzi sono divertimento e gioie del mondo, il Mio mezzo però è l'Irradiazione dal Regno spirituale la quale, se viene utilizzata, attira anche l'anima dell'uomo nel Regno spirituale, perché l'adempire la Mia Parola è già un subordinare della volontà alla Mia e con ciò l'avvicinamento a Me, che termina nella totale unificazione. Subordinare la volontà quindi significa adempire la Mia Volontà, i Miei Comandamenti, che Io comunico agli uomini attraverso la Mia Parola. Il Mio primo Comandamento però dice: Ama Dio sopra tutto ed il prossimo come te stesso.... Chi adempie questo Comandamento, ha fatto tutto; non si ribella più contro di Me, ma Mi riconosce con il cuore amorevole, non sotto costrizione, è ritornato a Me in eterno, dal Quale è proceduto, si muove totalmente nella Mia Volontà che è anche la sua volontà, e viene posto come Mio figlio ed erede in tutti i diritti di un figlio e può quindi creare e formare nella pienezza della Forza ed essere eternamente beato.

Amen

### **La sottomissione della volontà – La responsabilità**

B.D. No. 6273

2. giugno 1955

**A**ppena vi siete affidati a Me non portate più nessuna responsabilità per la vostra vita terrena, appena Mi concedete il diritto di agire su di voi, appena avete lasciato la vostra volontà a Me e l'avete subordinata totalmente alla Mia. Allora Io posso agire per voi, allora la Mia Volontà può manifestarsi in voi, allora il Mio Spirito può agire in voi, il Quale vi dirigerà davvero sempre in modo come serve a voi. Ma questo richiede una forte fede, una fede convinta, che siete figli Miei e che vi potete affidare tranquillamente al vostro Padre, perché Egli vi ama ed E' potente e saggio. Una volta che avete stabilito questo rapporto con Me, allora siete già da considerare beati sulla Terra. Allora percorrerete la vostra via terrena ancora soltanto per poter aiutare gli altri alla stessa conoscenza, perché voi stessi Mi avete riconosciuto, e nella libera volontà siete diventati Miei mediante la dedizione della vostra volontà a Me. Ora il vostro pensare, volere ed agire viene determinato da Me, e ciononostante avete una libera volontà. Voi stessi pensate, volete ed agite come corrisponde alla Mia Volontà, perché la Mia Volontà è diventata in voi già così potente, che vi colma e voi non potete agire nel contrario. Ma allora non avete nemmeno da temere che Mi potreste rattristare, allora tutto ciò che intraprendete sarà buono e giusto, finché mantenete l'intimo legame con Me, ma siete sempre esposti alle tentazioni, cioè il Mio avversario vorrà sempre disturbare questo intimo legame con Me, mentre cerca di orientare i vostri sguardi e pensieri a cose che appartengono al suo regno. E quando gli riesce

che cadiate nei suoi desideri, allora voi stessi allentate il legame con Me ed allora dovete stare in guardia. Perciò raccomandatevi ogni giorno nuovamente al Mio Amore ed alla Mia Grazia e vogliate che Io vi guidi e provveda a voi, ed allora Mi date sempre il diritto di metterMi fra voi ed il Mio avversario, quando vi vuole sedurre. Questa è la vostra arma più sicura contro di lui, che fate di Me il vostro Custode, che volete essere Miei e vi date a Me. Allora rimbalzano tutti gli attacchi contro di voi, allora chiudete i vostri occhi ai fascini del mondo, allora vivete soltanto per Me ed in Me, allora tutti i vostri pensieri sono rivolti alla vostra perfezione spirituale, allora vi stimola soltanto la frequentazione con Me, ed il vostro lavoro tutto intero è soltanto rivolto alle mete spirituali. Ed allora erigete un forte muro intorno a voi, che il Mio avversario non può più abbattere. Non potete commisurare quale Benedizione si trova nella dedizione a Me, ma quando vi dico che allora siete liberi da ogni responsabilità, ogni preoccupazione per il vostro bene spirituale, quando vi dico che allora non potete più cadere, perché Io vi sostengo e vi guido sicuri verso l'Alto, allora non dovete voler null'altro che assicurarvi il Mio Amore, dovete voler appartenere a Me ed ora affidare tutto a Me. Ed andrà tutto bene. Perciò non preoccupatevi del terreno, perché tutto è incluso quando vi date a Me, che Io provveda a voi. Ora starete nella Mia Custodia spiritualmente e corporalmente, ed Io copro i vostri bisogni spirituali e corporei, perché avete depresso ogni ribellione che una volta vi ha separato da Me, se ora vi date a Me incondizionatamente. Allora è eliminata la separazione ed essere di nuovo unito con Me è una sicura garanzia per il pensare, volere ed agire secondo il Mio eterno Ordine. Perché voi stessi siete ora soltanto ancora esecutori della Mia Volontà, ma nella piena libertà, perché non sentite più nessuna costrizione da qualche parte, perché portate in voi la stessa volontà e Mi appartenete ora in tutte le Eternità.

Amen

## La Guida di Dio e la dedizione della volontà

B.D. No. 6540

5. maggio 1956

**V**oi condurrete una benedetta vita terrena se vi date totalmente a Me e cercate di adempiere coscientemente la Mia Volontà. Allora è spezzata la vostra resistenza di un tempo e la vita terrena serve ora soltanto ancora a raggiungere la divinizzazione del vostro essere, che vi procura la figliolanza di Dio. Però anche se ora la vostra anima è totalmente rivolta a Me, il vostro corpo è ancora assemblato da sostanze immature, le quali dovete e potete aiutare alla spiritualizzazione durante la vostra vita terrena. Ed anche l'anima avrà ancora da mostrare delle sostanze non ancora del tutto maturate, che nelle incorporazioni antecedenti non si sono ancora inserite definitivamente nel Mio Ordine dall'Eternità e che devono prima giungere pure al giusto Ordine, che voi potete ottenere facilmente appunto attraverso il vostro cosciente modo di vivere, attraverso la vostra conoscenza dello scopo della vostra vita terrena. Ma dove c'è la volontà di sottomettersi del tutto alla Mia Volontà, là non c'è più nessun pericolo che l'uomo possa fallire, perché viene guidato come un figlio alla Mano del Padre, e perciò non può sbagliare. Ma per sottomettere la volontà alla Mia, dapprima deve esistere una profonda fede in Me come Dio e Creatore e come Padre dei Suoi figli. Perché quest'ultimo spiega soltanto la fiducia in Colui il Cui figlio vuole essere l'uomo, che però si sente dapprima soltanto come la Sua creatura. Ora l'uomo si dà alla Mia Custodia, si sottomette alla Mia Guida nella salda fede di essere ora anche diretto bene. Quanto facilmente gli uomini potrebbero giungere alla perfezione ancora sulla Terra, se avessero questa fede, i quali hanno bisogno di una Guida, se vogliono camminare nel modo giusto, se vogliono adempiere il loro compito terreno. Ma per fare questo è dapprima necessaria la conoscenza, che ogni uomo ha da adempiere un compito nella vita terrena. E dove manca questa conoscenza, sarà anche difficilmente da trovare la fede in un Dio e Padre e perciò non verrà nemmeno stabilito il contatto con Lui attraverso la dedizione della volontà. Ogni uomo però dovrebbe ritenere probabile uno scopo della sua vita terrena, ed ogni uomo dovrebbe anche essere di tanto in tanto inquieto e porre a sé stesso delle domande. Ma il traffico del mondo glielo impedisce, e se sorgono in lui una volta tali domande, allora mille altri pensieri le scacceranno di nuovo velocemente, a meno che non si renda conto dell'inutilità e caducità dei beni terreni e perciò cerca un altro scopo della vita. E perciò Io devo sempre di nuovo mettere davanti agli occhi degli uomini

questa “caducità del terreno”, devo togliere loro ciò a cui è attaccato il loro cuore, devo sovente causare loro dei dolori, affinché giungano alla conoscenza dell’inutilità di tutto ciò che tiene catturato i loro pensieri. Allora qualche volta posso ottenere che cerchino un’altra meta e vi tendono, ed allora è anche possibile che sottomettano la loro volontà a Colui, il Quale dovevano riconoscere nelle perdite e nei colpi del destino di ogni genere. Ma sovente gli uomini percorrono delle vie dell’errore, finché intraprendono la giusta via, dove sarebbe comunque oltremodo facile, se sin dall’inizio della loro vita terrena si lasciassero guidare, cosa che però richiede una profonda fede. Ma la fede non può essere data loro, deve essere conquistata tramite l’agire nell’amore, allora l’uomo non si opporrà più di accettare le istruzioni guidate a lui su di Me e sul Mio Essere. Allora cercherà di mettersi da sé in contatto con l’Essere, in Cui ora vuole credere. Ed Io assicuro sempre di nuovo a tutti voi, che la minimissima buona volontà viene da Me riconosciuta e considerata, che Io ora vengo visibilmente vicino ad ogni uomo che fa riconoscere questa volontà, e che ora potete sapevi costantemente guidati da Me, se soltanto lo volete, appena rinunciate alla vostra resistenza di un tempo e volete vivere per il Mio Compiacimento. Questo cambiamento della vostra volontà ha irrevocabilmente per conseguenza anche il cambiamento del vostro essere, perché Io Stesso vi aiuto, perché non rinuncio a nessuno che si è una volta deciso di sottomettere la sua volontà alla Mia. E per tutti voi uomini dovrebbe essere davvero facile riconoscere un Dio e Creatore, il Quale però vuole Essere il vostro Padre ed al Quale potete anche sempre venire nella piena fiducia nel Suo Aiuto. Egli ci Sarà sempre per voi, ma non vi determinerà mai contro la vostra volontà.

Amen

### **Totale dedizione e sottomissione della volontà senza riserva**

B.D. No. 9026

5. agosto 1965

**S**u di voi grava una grande responsabilità durante il percorso terreno, la quale potete però caricare su Me Stesso, quando vi decidete di darvi a Me con tutte le vostre forze e con tutta la vostra anima. Allora potreste essere liberi da ogni propria responsabilità, perché allora prendo la vostra guida e guido tutti i vostri passi, in modo che devono irrevocabilmente terminare da Me. Questo vuol dire, che subordinate totalmente la vostra volontà liberamente a Me e che ora avete anche sostenuto la prova di volontà, che è scopo e meta della vostra vita terrena. Entrare totalmente nella Mia Volontà, vi solleva di ogni responsabilità, perché allora non potete fare altro che vivere nella Mia Volontà. Allora voi agirete bene e giusti, adempirete volontariamente i Comandamenti dell’amore per Me ed il vostro prossimo, e l’avversario non potrà più nuocervi. La vostra via terrena si svilupperà totalmente nella Mia Volontà, in modo che non esiste nessun pericolo, che possiate percorrerla senza successo. Datevi solo totalmente nelle Mie Mani, ed allora mediante la vostra dedizione siete diventati completamente Mie. Allora non dovete più temere il mondo, la materia terrena vi lascerà intoccati, lo userete solamente secondo la Mia Volontà, l’indurrete al servire e gli darete contemporaneamente l’occasione, di svilupparsi in Alto. E questa semplice via la dovete percorrere tutti; la via della dedizione a Me, Che Sono poi disposto, a sciogliervi le catene. Perché quando vi concedete a Me nella piena fede ed anche per amore per Me, allora vi sarà anche comprensibile l’Opera di Redenzione di Gesù Cristo, allora prendete la via verso Lui, e da ciò riconoscete Me Stesso come vostro Dio e Creatore come il Redentore da ogni legame. Ma allora non avete da temere di capitare mai più nel potere del vostro avversario, perché il suo potere su di voi è spezzato con il momento della vostra totale dedizione a Me. Allora la vostra decisione è stata a vantaggio di Me, perché ora vi distogliete da lui e tendete del tutto consapevolmente a Me. Ho poi un diritto su di voi, che l’avversario non può più strapparvi da Me, perché ora tutto il vostro amore è per Me, e questo ora non Mi lascia mai più. Quando prendete questa via sulla Terra verso Me, quando sapete, che invocate in Gesù vostro Dio e Padre, Che ha sacrificato Sé Stesso per voi sulla Croce, per eliminare il vostro grave peccato d’un tempo, e quando poi siete liberi dal Mio avversario, allora avete anche presa la giusta decisione. Allora avete di nuovo accettato l’irradiazione d’Amore, senza la quale non esiste nessuna beatitudine. La vostra sorte sarà allora molto più magnifica che prima, quando siete proceduti da Me altamente perfetti, ma ciononostante eravate solo le Mie Opere, mentre ora siete maturati a figli Mie, che Stesso non ho

potuto crearMi, ma vi ho dato soltanto tutte le facultà per farlo da voi stessi per vostra propria spinta. E vorrei rendervelo facile, e per questo ho solo bisogno della vostra totale dedizione a Me, così che ora livello tutte le vostre vie in modo che non dobbiate portare nessuna responsabilità, perché avete sempre soltanto bisogno di pensare e di agire come ve lo faccio sentire nel cuore, affinché siate poi felici e beati, perché Io Stesso vi guido e conduco i vostri pensieri. Allora voi agite bensì nella totale libera volontà, ma questa volontà si sottomette a Me in modo del tutto evidente, e così non potete fare altro che volere ed agire giustamente.

Allora siete proceduti per la seconda volta dalla Mia Mano, ma così come voi stessi lo avete voluto, ed ora la vostra libera volontà ha collaborato di diventare ciò che in principio non ha potuto procedere da Me. La vostra e la Mia Beatitudine per questo aumenterà sempre di più, perché il Mio Regno vi offrirà delle Magnificenze, di cui non potete sognare, perché ciò che nessun occhio d'uomo ha mai veduto e nessun orecchio d'uomo ha mai udito è quello che IO ho preparato per coloro che Mi amano.

Amen

## **Subordinare la volontà alla Volontà divina rende l'uomo idoneo**

B.D. No. 8774

9. marzo 1964

**L**a Mia Volontà sarà sempre determinate per la via della vostra vita terrena, appena sottomettete la vostra volontà alla Mia. Allora siete entrati nella Mia Volontà, e tutto il vostro pensare, volere ed agire corrisponderà alla Mia Volontà, perché ora portate in voi la Mia Volontà e non potete voler altro, perché Io Stesso agisco in voi. E così la vostra volontà rimane libera e si subordina da sé stessa a Me, ed allora può esistere per voi soltanto una risalita spirituale, la vostra vita terrena riporterà il successo, per il qual scopo attraversate questa valle terrena. Ed allora riconoscerete anche con evidenza, che e come Io Stesso intervengo nella vostra vita. Mantenete sempre il contatto con Me e tutto ciò che intraprenderete, porterà anche in sé la benedizione, perché la Mia Volontà coopera ed Io so davvero, che cosa vi serve per la perfezione. Ma allora potete lasciar venire a voi tutto con la massima rilassatezza, perché Io Stesso l'ordino in modo come viene, perché da questo prevedo il successo spirituale. E così guiderò a voi anche sempre gli uomini che devono prendere conoscenza di Me e della Mia Parola, Io Stesso vi somministrerò il giusto bene d'insegnamento, quando dobbiate istruire quegli uomini, perché la vostra volontà che ora Mi appartiene totalmente, permette che Io posso usarvi come idonei servi nella Mia Vigna, che eseguono sempre soltanto ciò che determina il loro Signore. Ed un tale lavoro deve essere benedetto, deve essere di successo, e perciò metto su di voi che Mi volete servire coscientemente, ancora grande Speranza, affinché Mi prepariate delle anime, alle quali posso poi anche parlare Io Stesso e che ho poi anche conquistato in eterno. Una volta la vostra volontà si è allontanata da Me, e questa era la vostra caduta da Me, dal vostro Dio e Creatore. Se ora Mi rivolgete di nuovo la vostra volontà non in modo costringitivo, allora si è già svolto il ritorno, avete superato la prova della vita terrena, ed allora è soltanto ancora necessario che aiutate la vostra anima alla maturazione, che lasciate divampare in voi l'amore in modo tale che tutte le scorie, che impediscono all'anima ancora l'Irradiazione della Luce, si dissolvano ed ora possiate essere irradiati totalmente dalla Forza del Mio Amore. Per questo avete a disposizione la vita terrena, e vi si offrono continuamente delle possibilità che possiate agire nell'amore. Usate queste e rimante sempre uniti con Me in pensieri, ed in Verità, potrete raggiungere ancora nella vita terrena un grado di maturità che vi assicura l'entrata nel Regno di Luce, perché ogni resistenza in voi è spezzata, e Mi appartenete di nuovo come era in principio. Io non pretendo molto da voi, per poter ricompensarvi con insospettate Magnificenze, quando entrate nel Regno dell'aldilà. Io pretendo soltanto da voi che vi rivolgiate a Me, che la vostra volontà appartenga di nuovo a Me, che vi stacciate liberamente dal Mio avversario, ed in Verità vi provvederò con la Forza, affinché raggiungete la vostra meta: la definitiva unificazione con Me. E dove uno l'ha già raggiunto, là guido anche altri, affinché si debbano prendere l'esempio in lui, che vengono stimolati a collegarsi pure con Me, perché anche la loro resistenza interiore contro di Me ha già notevolmente ceduta, ed anche costoro si sottometteranno lentamente alla Mia Volontà, e l'atto del ritorno ha avuto luogo. Perché ora non lascio nessuno da Me, una volta che ha rivolto la sua volontà a Me. Ma per questo serve una cosa, che l'uomo Mi riconosca nel Mio Essere affinché abbia a

tendere sempre soltanto a ciò che gli sembra desiderabile, ed Io gli Sarò desiderabile soltanto quando è istruito secondo la Verità sul Mio perfetto Essere, quando sa che l'Essere, il Quale lo ha creato, è Amore, Sapienza e Potenza e che E' ultra perfetto. E questo sapere deve essere guidato a tutti gli uomini. Perciò Io Stesso lo guido sulla Terra ed incarico voi, Miei servitori, di diffonderlo di nuovo, affinché i prossimi possano prenderne conoscenza ed ora possano decidersi da sé per Me. Ma Io indico le vie sulle quali voi uomini potete incontrarvi, che vi potete scambiare e venire a sapere della Mia Volontà. Soltanto quando sapete della Mia Volontà, la vostra volontà può decidersi a sottomettersi alla Mia, ed allora però siete anche sollevati da ogni responsabilità, allora la vostra volontà è entrata nella Mia, anche il vostro pensare, volere ed agire corrisponderà alla Mia Volontà, ed allora la via per la perfezione non è più lunga. Ma quante volte l'uomo Mi presta resistenza, quante volte lui stesso crede di poter decidere su di sé e la sua vita, quante volte ascolta il Mio avversario, che gli presenta il Mio Essere deformato, in modo che l'uomo non possa sentire nessun amore per un Essere, al Quale deve essere negata la Perfezione secondo la rappresentazione del Mio avversario. Io voglio conquistare il vostro amore, ed allora potrò anche parlarvi, sia direttamente che indirettamente attraverso i Miei messaggeri, che Io guiderò ad ognuno che ha soltanto la seria volontà di raggiungere la sua meta sulla Terra, che vuole vivere secondo la Mia Volontà e poi può anche perfezionarsi su questa Terra.

Amen

### **La sottomissione della volontà alla Volontà di Dio**

B.D. No. 5453

1. agosto 1952

**I**o riconosco tutti voi come Miei servi sulla Terra, appena Mi sottomettete soltanto la vostra volontà e così siete pronti a fare la Volontà del vostro Signore e Maestro. Allora siete consapevolmente entrati nel Mio Servizio, ed Io Stesso posso essere attivo tramite voi, cioè ora eseguirete ciò che Io Stesso vorrei fare ai Miei figli terreni, per cui però ho bisogno di mediatori, perché il Mio diretto Agire significherebbe una costrizione di fede. E così voi rappresentate Me Stesso, fate al Posto Mio tutto ciò che sentite in voi come Incarico Mio, lavorate per Me ed il Mio Regno, eseguite un lavoro spirituale, che però non procura nessun guadagno terreno, ma una volta verrete ricompensati da Me Stesso. Ciò che viene fatto per il Mio Regno, sarà sempre un lavoro che non viene riconosciuto dagli uomini del mondo, che non viene valutato terrenamente e viene considerato quasi come spreco di tempo, e ciononostante è il lavoro più importante, perché il suo effetto si estende sulla Vita eterna, perché può procurare dei successi per l'Eternità, che sussistono quando il corpo passa. Ma chi sottomette a Me la sua volontà, riconosce anche l'importanza del suo servizio per Me, e lo eseguirà coscienziosamente, benché non riceva nessun riconoscimento terreno. Ma egli stesso deve considerarsi come un combattente per Me, che va nella battaglia contro il Mio avversario. Combatte per una causa sacra, combatte per la Vita eterna di molte anime, che dipendono sul suo aiuto contro il nemico. Perché egli dispone di molta Forza mediante la sottomissione della sua volontà alla Mia, perché trae da Me la Forza e perciò è idoneo come combattente per Me ed il Mio Regno. Voi uomini non potete compiere nulla da voi soli, ma con Me tutto. E l'uomo deve possedere questa fede per offrirsi a Me in servizio. Egli stesso si sente debole, ma è pieno di confidenza che con la Mia Forza può tutto, ed egli vuole valutare questa Mia Forza per Me, vuole aiutare ad ingrandire il Mio Regno mediante la condotta delle anime che una volta sono cadute da Me e si sono rivolte a colui che è il Mio avversario. Ed Io lo accetto, perché ho bisogno di molti servi e perché trovo soltanto pochi, che Mi vorrebbero servire nella libera volontà. L'esercito dei Miei combattenti è bensì piccolo, ma per questo è forte, perché si può servire illimitatamente della Mia Forza. Ed Io benedirò il piccolo numero di coloro che Mi vogliono servire nell'amore, ed il loro lavoro non sarà vano. Io li proteggerò anche contro tutti gli attacchi del Mio nemico, che cerca sempre di nuovo a precipitarsi contro di loro, perché sa che significano un gran pericolo per lui ed il suo potere. Impiegherà tutti i mezzi per renderli infedeli a Me, ma i Miei servitori lo riconoscono e lo vedono in trasparenza, perché Io illumino il loro spirito e loro riconoscono e combattono tutto ciò che è oscuro. Perciò, chi vuole servire Me, si affidi pieno di fiducia a Me, e la sua vita d'ora in poi è nel Mio Amore e nella Mia Grazia; e percorrerà ogni

via guidato ed accompagnato da Me. E potrà camminare dove vuole, Io cammino sempre accanto a lui e non lo lascio mai più cadere nelle mani dell'avversario. Perché Io Sono un buon Padre di Casa per i Miei servitori, ai quali ricompenso davvero il fedele lavoro.

Amen

### **La Volontà di Dio – La Forza nell'ultima lotta – La Forza di Dio**

B.D. No. 5665

2. maggio 1953

**N**on dovete temere la fine, se soltanto avete la volontà di rimanerMi fedeli, se il vostro pensare e tendere è rivolto al raggiungimento della maturità spirituale, se quindi volete solo essere nella Mia Volontà. Allora si avvicina a voi tutto ciò che penserete, parlerete ed agirete sempre com'è bene per voi. Allora nel vostro cuore non entrerà nessuna paura, ma in voi ci sarà una tale forza di volontà che vi farà incontrare a capo alto tutto ciò che viene su di voi. Io conosco la volontà del singolo, e secondo questa volontà, gli dono la Forza e la Grazia. Appena tendete a Me ed al Mio Regno, non avete più bisogno di temere il mondo e nemmeno i loro potenti, i quali stanno anche sotto la Mia Volontà.

Il tempo a venire porrà bensì delle pretese a voi, ma voi stessi crescerete con queste pretese, compirete delle cose che dapprima vi sembravano insuperabili, e tutto si regolerà da sé, appena i vostri pensieri rimangono solo rivolti a Me, appena non si lasciano catturare dal mondo, che si avvicinerà anche a voi con le sue tentazioni, più si avvicina la fine. Ma questo è il più gran pericolo per voi, che rivolgete i vostri occhi e sensi al mondo. Chi però ha vinto il mondo, non ha da temere il tempo a venire, cioè la lotta di fede e la fine, perché ha già vinto Me ed il Mio Regno e non può più perdere nulla. Chi Mi cerca seriamente, Mi troverà anche, chi Mi ha trovato, non vorrà più rinunciare a Me, ed Io lo fortifico anche contro tutte le tentazioni che si avvicinano ad ogni uomo, finché dimora sulla Terra.

Ed affinché non cediate nel desiderio di Me, affinché non diventiate deboli nelle oppressioni mediante il potere terreno, anch'Io penetrerò sempre di più nei vostri pensieri ed avrò davvero un Potere più forte su di voi che il Mio avversario. Perché finché la vostra volontà è per Me, egli non ha nessun potere su di voi. E perciò non temete ciò che potrà venire su di voi; Io so tutto e vi guido in modo, affinché vi uniate sempre più intimamente con Me, che troviate la vostra beatitudine nelle ore del silenzioso dialogo con Me, che usiate ogni occasione per rifugiarvi nelle Mie Braccia, che attingiate sempre Conforto e Forza, quando Mi lasciate parlare a voi. Nella Parola vengo sempre di nuovo a voi e vi trasmetto così direttamente la Forza, che vi renderà forti e resistenti, affinché non abbiate a temere il tempo a venire. Perché i Miei possiedono il Mio Amore e non sono mai più abbandonati da Me. E dei Miei fanno parte tutti coloro che Mi amano e che osservano i Miei Comandamenti, che lavorano per Me ed il Mio Regno, che Mi si sono arresi secondo la volontà e Mi vogliono rimanere fedeli fino alla fine.

Amen

### **La vita nella Volontà divina – La voce interiore**

B.D. No. 1116

26. settembre 1939

**L**'uomo deve esaminarsi con inesorabile severità fin dove esegue la Volontà di Dio, e deve sempre tenersi davanti agli occhi il suo fare e non fare, egli deve chiedere a Dio la Forza nel costante tendere per fare sempre la cosa giusta, non deve stancarsi di lavorare su di sé e sempre e continuamente rispondere davanti a Lui ed ascoltare la voce interiore, che lo corregge quando vuole errare. Vivere sempre nella Volontà di Dio è soltanto percepibile quando tutto il pensare è rivolto all'eterna Divinità, quando l'amore per Dio domina l'uomo. Allora l'uomo adempirà anche sempre la Volontà di Colui il Quale è amato dalla sua anima. Ma questo richiede anche un auto superamento, perché per poter adempiere la Volontà divina, l'uomo deve prestare volontariamente la rinuncia a tutto ciò che gli prepara delle gioie terrene, deve poter sacrificare, deve dominare le sue brame terrene e

cercare soltanto nell'Amore di Dio l'esaudimento della sua nostalgia, inoltre deve anche evitare tutto ciò che potrebbe indurlo al peccato in quanto sono dei pensieri che vogliono andare per altre vie e che non corrispondono alla Volontà divina. Il nemico prova ad influenzare proprio una tale anima che vuole servire Dio, e per questo gli va bene ogni mezzo. E così tenta di deviare il figlio terreno che tende seriamente verso Dio, mediante sussurri mentali, e perciò proprio un'anima che lotta ha sovente da combattere contro tali pensieri, che devono essere riconosciuti come l'influenza avversa e perciò respinti. E nuovamente deve essere dato ascolto alla voce interiore, che istruisce bene in ogni modo il figlio terreno. E così verrà superato anche ogni pericolo se soltanto la volontà dell'uomo è sempre pronta a sottomettersi alla Volontà divina, se affida tutto il suo agire e pensare al Signore, chiedendo la Sua Grazia e la giusta illuminazione in tutte le cose. Il Padre nel Cielo esaudirà questa preghiera del Suo figlio ed il suo cammino sulla Terra corrisponderà davvero alla Volontà di Dio, perché il Padre non chiede altro che la libera volontà quando questa Gli viene sacrificata, allora Egli guida e dirige i Suoi figli in modo che raggiungano sicuramente la loro meta, l'eterna Patria.

Amen

### **La miseria dell'anima richiede sofferenza - "Padre, la Tua Volontà sia fatta"**

B.D. No. 1749  
25. dicembre 1940

**L'**illimitata fiducia nella Guida divina vi rende facile il cammino della vita terrena, perché accogliete tutto con una certa imperturbabilità se pensate che è stato deciso da Dio così e non diversamente nell'ultragrande Provvidenza per la vostra anima. Tutto ciò che la vita vi carica di portare, è necessario per la maturazione della vostra anima e vi premerà più pesantemente più è necessario per voi. Cercate quindi di formarvi dapprima secondo la Volontà divina, e la sofferenza diminuirà sempre di più ed infine vi verrà tolta del tutto. Esercitatevi nell'amore, nella mansuetudine e nella pazienza, esercitatevi nella misericordia, nell'amore per la tranquillità e chiedete a Dio per questo sempre la Forza, e supererete tutto con facilità, sarete di benedizione per il vostro ambiente, perché tenderà a seguirvi. E la vostra vita terrena sarà leggera, sarete usciti da vincitori dalla battaglia contro il male e con la preghiera per la Forza vi avvicinerete di più a Dio. Se volete giungere a Dio dovete anche darvi a Lui senza barriera, dovete sempre pregare "Padre, la Tua Volontà sia fatta....". Con ciò dichiarate la vostra fiducia nella Sua Guida, Gli sacrificate la vostra volontà, vi sottomettete umilmente alla Sua Volontà e Lo riconoscete come vostro Padre, ed allora siete diventati così come compiace a Dio, pazienti, mansueti, umili, amanti della pace, vi esercitate nell'amore, quando vi rivolgete con misericordia anche al vostro prossimo e cercate di invitarlo allo stesso modo di vivere. Ed il vostro essere si nobilita, e l'anima diventa luminosa e chiara, perché diventa sempre più capace di accogliere la Luce divina e quindi anche di diffonderla. Perciò non lamentatevi quando viene la sofferenza su di voi, portate tutto con pazienza e sappiate che avete ancora bisogno della sofferenza, che la vostra anima è ancora nella miseria e che Dio nel Suo Amore vuole assistervi e la vorrebbe liberare dall'involucro che la opprime ancora. L'anima lotta ancora per la sua libertà, è ancora incatenata da un potere che non vuole liberarla. La propria volontà è ancora troppo debole e per fortificare la sua volontà, deve chiedere la Forza a Dio. Se non lo fa per propria spinta, allora Dio deve cercare di determinarla a ciò tramite la sofferenza, di rivolgersi a Lui per l' Aiuto. E sovente dura indicibilmente a lungo, prima che l'anima prenda la via verso Dio, ed ugualmente si tormenta per tanto tempo e sopporta uno stato che l'opprime e sarebbe così facile liberarsene, ma sovente cede alla spinta dell'avversario e si inalbera contro il suo destino, mormora e si lamenta e perciò non può essere liberata dalla sofferenza. E questo è il vostro errore, che non riconoscete l'Amore di Dio e non Gli siete grati che Egli vi vorrebbe guidare verso l'Alto. Se credete nel Suo Amore, vi sarà anche facile affidarvi a Lui ed ogni giorno, per quanto sia ancora pieno di sofferenza, porterà la benedizione alla vostra anima e sarà di promozione per lo sviluppo spirituale verso l'Alto.

Amen

**N**el tendere di venire più vicino a Dio, si trova tutto l'esaudimento della vita terrena, perché allora la volontà si è anche rivolta a Lui, ed il ritorno a Dio si è già svolto nella volontà. Ma l'allontanamento di una volta da Dio aveva cambiato anche l'essere e reso una creatura imperfetta, e così come la volontà si deve cambiare verso Dio, così deve anche cambiare l'essere nella perfezione, prima che possa di nuovo unirsi con Dio, per poter ora creare ed operare con Lui e nella Sua Volontà nel Regno spirituale. Quindi l'uomo deve tendere a questa perfezione durante il suo cammino terreno, e questo significa che deve lavorare coscientemente su di sé, per espellere da sé tutte le caratteristiche dell'imperfezione, per mutare sé stesso nel contrario: per cambiare tutti i vizi, tutti gli errori e tutti i vezzi in virtù. Questa è una difficile impresa e richiede Forza, ma Dio rivolge la Forza ad ogni uomo che tende verso Lui Stesso ed appena si risveglia nel cuore la volontà per Dio, l'Amore di Dio lo afferra e lo provvede ora costantemente con la Forza per venire più vicino alla sua meta. Ma quanto pochi hanno soltanto questa seria volontà, perché non è sufficiente che l'esprima la bocca, che l'uomo desideri Dio, ma questo desiderio deve sorgere nel cuore e condurre all'unione con Dio totalmente senza pressione dall'esterno. Da Dio viene richiesta la volontà dell'uomo e questa è libera. Perciò è anche benedetto ogni uomo, la cui volontà lo muove verso Dio e la sua risalita è certa, in quanto non ha mai più da temere di sprofondare nuovamente nell'abisso che ha lasciato. E di nuovo comprenderete ora che la volontà per Dio non può mai essere la volontà per il mondo, perché si tratta di due opposti, sono due mete, che possono essere il tendere dell'uomo, Dio **oppure** il mondo, ma mai Dio e il mondo. Chi desidera seriamente venire a Dio, non sarà più tentato dal mondo, ma chi desidera il mondo ed i suoi beni, nel suo interiore è ancora molto lontano da Dio, non è stato ancora liberato dall'abisso ed è in grande pericolo di sprofondare in esso. Non lavorerà nemmeno mai su sé stesso per cambiare il suo essere, ma considererà il suo essere come giusto e buono, saprà imporsi ovunque e ometterà anche l'amore, perché il suo essere è dominato soltanto da tutti quegli istinti, che dimostrano la sua avversità verso Dio. Ed anche se ora dispone di ultragrande forza corporea, anche se in modo terreno è in grado di maneggiare la vita, non può compiere il lavoro sulla sua anima, perché per questo gli deve giungere la Forza da Dio, che però non può affluire a lui, finché la sua volontà è ancora distolta da Dio. E la sua volontà non può staccarsi dal mondo, quando non gli viene concesso nessun aiuto. Ma l' Aiuto E' Gesù Cristo, l' Aiuto è il Tesoro di Grazie che Gesù Cristo ha conquistato sulla Croce per voi uomini, per fortificare la vostra debole volontà. E chi si rivolge a Gesù Cristo e Gli chiede la Forza, riconosce anche Dio Stesso in Gesù, e questo è uguale al rivolgere la volontà a Dio, che viene anche sempre ricompensato con l'apporto di Forza. Ma il mondo non libera un'anima così facilmente, ed un uomo del mondo raramente prenderà anche soltanto la via verso Gesù Cristo. E perciò soltanto mediante la Parola di Dio può essergli indicato di occuparsi di Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione. Un uomo del mondo può essere conquistato soltanto tramite la Parola di Dio, perché questa stessa è la Forza, se non viene respinta. Perché Dio Stesso parla ad ogni uomo, per indurlo a donarGli la sua volontà, di rinunciare alla ribellione contro di Lui e di darsi totalmente a Lui. Ma dapprima deve sempre essere pronta la volontà a sentire il Discorso di Dio, perché questa è la decisione dell'uomo sulla Terra, che rinunci alla sua resistenza, che riconosca Dio ed ora Gli si arrenda. E Dio lo afferrerà e lo tirerà su a Sé, ritornerà nella sua Casa Paterna, che ha abbandonato una volta liberamente.

Amen

### **La Parola di Dio dà conoscenza della Sua Volontà**

B.D. No. 5328

3. marzo 1952

**S**oltanto la Mia Volontà ha bisogno di essere osservata ed adempiuta, per poter conquistarvi il Mio Compiacimento. E la Mia Volontà è molto facile da adempiere, perché vi chiama soltanto all'amore, richiede qualcosa da voi che non è contro natura, dato che voi stessi siete proceduti dall'Amore. Così come Io vi ho creato una volta, così dovete di nuovo diventare, e questo richiede amore. Mi potete quindi piacere solamente, quando vi formate così come eravate in principio. E per

questo dovete osservare i Miei Comandamenti dell'amore, che includono in sé la Mia Volontà. E perciò Io guido a voi la Mia Parola, affinché prendiate conoscenza della Mia Volontà, e la Mia Parola vi inviterà sempre ad un modo di vivere, che testimonia dell'amore, la Mia Parola vi prescriverà nei particolari quello che dovete fare e quello che non dovete fare, per diventare perfetti. Perciò non potete stare sulla Terra senza la Mia Parola, perché vi porta la conoscenza di Me e della Mia Volontà, vi indica la vostra Origine ed il compito della vostra vita terrena, la Mia Parola vi stimola a cercare il contatto con il suo Donatore, e quando avete stabilito questo contatto, anche la vostra volontà è pronta a sottomettersi alla Mia. Volere il giusto per conquistare il Mio Compiacimento, è ciò per cui dovete lottare, per adempiere il compito della vostra vita terrena. Dovete prendere la Mia Volontà come linea di condotta per raggiungere la vostra meta. Chi prende conoscenza della Mia Parola, si lascia poi anche guidare da Me, Mi riconosce e si sforza di fare ciò che Io richiedo, si sforza a vivere nell'amore, il suo sviluppo verso l'Alto prende il suo corso, e la meta gli è sicura. Diventa di nuovo ciò che era, un essere colmo di Forza, che si è unito con Me tramite l'amore ed ora può operare da sé illimitatamente ed è inimmaginabilmente beato.

Amen

### **La giusta preghiera – L'esaudimento – “Padre, la Tua Volontà sia fatta**

B.D. No. 2061  
8. settembre 1941

**N**ella cosciente invocazione a Dio consiste il Potere più grande. L'uomo può ottenere tutto con Lui, la cui predisposizione d'animo verso Dio è in modo che entri con Lui in contatto, quando si trova in una miseria terrena o spirituale, perché può essere liberato da ogni preoccupazione. Ora provvede Qualcun altro per lui, il Cui Potere è più grande. Dio ha liberato ai Suoi figli un Ponte verso Lui, la preghiera. Chi utilizza questo Ponte, ha sempre e continuamente la possibilità di portarGli le sue preoccupazioni e miserie; e portare a Dio le preoccupazioni significa esserne privato, perché Dio toglie la sofferenza ad ogni uomo che è volenteroso, più Gli viene portata la preoccupazione con fiducia. Se l'uomo si è liberato solamente una volta dal sentimento dell'insuperabile lontananza da Dio, si sente anche la Sua creatura, se riconosce quindi la sua appartenenza a Dio, allora è giusta anche la sua preghiera, perché ora parlerà come un figlio con il suo Creatore, con suo Padre dall'Eternità e verrà a Lui chiedendo in tutte le sue miserie. L'uomo è impotente, qualunque cosa intraprende può essere portato a termine secondo il desiderio soltanto quando Dio da il Suo Assenso. Se quindi l'uomo vuole diventare padrone con la propria forza delle sue preoccupazioni e sofferenze senza l' Aiuto divino, la sua fatica ed il suo tendere sarà comunque senza successo, se Dio non da il Suo Assenso. Ogni riuscita dipende da Dio, e comprensibilmente Dio assisterà l'uomo il quale viene direttamente a Lui e chiede la Sua Assistenza. La giusta preghiera testimonia del giusto rapporto filiale che Dio vuole sapere stabilito, ed allora entra in Azione l'Amore Paterno ed Egli adempie all'uomo ogni preghiera. La frequentazione con Dio deve essere libera da ogni esterità, come deve anche essere libero dall'esagerata sottomissione, che si manifesta nel comportamento e nella gesticolazione. Il rapporto del figlio verso il Padre deve essere confidenziale, ben infantile e sottomesso nell'obbedienza, ma l'intimo amore deve unire il figlio con il Padre. Un tale rapporto intimo deve anche procurare al figlio l'esaudimento di ogni richiesta, perché Dio E' l'Amore, e l'Amore non nega nulla a Suo figlio di ciò che gli crea gioia. Il figlio può anche esprimere delle richieste terrene per quanto venga riconosciuto che l'Amore Paterno dona al figlio com'è adeguato per lui. Questa conoscenza ha per conseguenza che l'esaudimento di ogni preghiera deve essere affidato al Padre, che il figlio preghi “Padre, la Tua Volontà sia fatta” e che ora si da fiducioso all'Amore Paterno ed accoglie dalla Sua Mano con dedizione ciò che gli è destinato. La fede dev'essere alla base di ogni preghiera e la fiducia nella Sua Bontà e Sapienza, allora il figlio terreno lascia l'esaudimento della sua richiesta al Padre celeste, ed allora la preghiera è così come è compiacente a Lui, ed Egli l'esaudirà.

Amen

**D**atevi a Me, ed Io voglio Essere vostro Padre, non soltanto Creatore e Conservatore, ma nell'Amore ardente vostro Padre che provvede a voi, che trova nella felicità dei Suoi figli anche la Sua Felicità. Io vi chiamo continuamente, e così lasciatevi attirare dal Mio Amore, venite a Me pure con l'amore nel cuore, afferrate la Mia Mano Paterna e rimanete d'ora in poi con Me, rimanete vicino a Colui, Il Quale vi può offrire tutte le Magnificenze e soddisfare la vostra nostalgia, il Quale può rallegrarvi con il Dono spirituale e donarvi Luce e Forza in ultramisura. Venite a Me, lasciate indietro tutto il terreno, che è una separazione fra Me e voi, portateMi soltanto la vostra anima, la vostra volontà, e lasciate prendere a Me la Guida, e verrete davvero ben guidati. Perché Io guido i Miei figli alla meta e non li lascio mai più dalla Mia Mano. Chi ha trovato Me nella libera volontà, chi quindi sacrifica a Me la sua libera volontà, è Mio figlio e suo è il Mio più profondo Amore di Padre e la Provvidenza. Chi Mi sacrifica la sua volontà, la deve però aver staccata dal terreno, ogni desiderio per il mondo deve essere stato superato, altrimenti la sua volontà non è ancora totalmente per Me, è ancora divisa. Datevi a Me in Proprio, allora Io prendo possesso di voi e ciò che ora Mi appartiene, rimane Mio in eterno. Ma allora non deve opprimere il vostro cuore nessuna preoccupazione corporea, perché il vostro Padre nel Cielo la prende su di Sé, come ha promesso. Un Padre amorevole fa tutto per i Suoi figli, tiene lontano da loro sofferenza e preoccupazione, se soltanto si confidano in Lui illimitatamente, si rifugiano nelle Sue Braccia e si attendono da Lui la Protezione e l' Aiuto. Ed il vostro Padre nel Cielo porta davvero nel Cuore l'Amore più ardente per i Suoi figli, ed i Suoi figli potranno percepire questo Amore in tempo di miseria terrena più dura. Potranno sentire la Mia Voce, ed i loro cuori batteranno per Me e si staccheranno totalmente dal mondo. Tendete a questo, mentre cercate di sottomettere la vostra volontà totalmente alla Mia, affinché il Mio Amore Paterno vi possa abbracciare. Non badate alle fatiche e sofferenze del mondo, ma elevate i vostri occhi e cuori a Me, il Quale sta al di sopra del mondo terreno e che può comandare ad ogni miseria attraverso il Suo Potere. Cercate di conquistarvi il Mio Amore Paterno, mentre rivolgete tutto il vostro amore a Me, mentre desiderate soltanto Me, ed Io vi assisterò eternamente. Allora siete i Miei veri figli ai quali va il Mio Amore Paterno e percorrono la loro via terrena sotto la Mia Guida e perciò giungono anche alla meta.

Amen